

Da tutto il mondo per il 'Postacchini'

Al concorso internazionale si esibiranno 130 giovani violinisti di 39 Paesi

di ANGELICA MALVATANI

LA FESTA della musica, della bellezza, di una città che si fa cornice al suono dei violini. Si svolgerà dal 24 al 31 maggio al teatro dell'Aquila la 21ª edizione del concorso violinistico internazionale 'Andrea Postacchini', prestigiosa manifestazione musicale intitolata al liutaio vissuto tra XIX e XX secolo e considerato lo Stradivari delle Marche. Il concorso è ideato e organizzato dal centro culturale Antiqua Marca Firmiana con il sostegno del Comune, della Fondazione Carifermo e l'importante presenza di Regione, della Provincia e Camera di commercio, oltre alla vicinanza del Conservatorio e del liceo artistico 'Preziosi'. Ieri la presentazione ufficiale, con il conte Giulio Vinci Giucci a parlare di una storia che si



LA PIÙ GIOVANE

Leia Zhu, classe 2006
Ha origini asiatiche,
ma arriva dall'Inghilterra

fa ogni anno più difficile, ma sempre densa di soddisfazioni. «Il concorso Postacchini ha l'onore di pregiarsi dell'adesione e della medaglia del Presidente della Repubblica — ha detto —. Ogni anno siamo alle prese con grandi difficoltà che ci fanno sperare nel sostegno di quanti in questi vent'anni ci sono stati vicini, perché senza risorse non si dà aria alla cultura». Un appello raccolto per la Regione dalla funzionaria Paola Marchegiani, che ha riconosciuto nel premio un'altissima valenza culturale e di promozione turistica. Tutte le prove e la serata finale condotta dalla giornalista Rai Barbara Capponi con la

cerimonia di premiazione e il concerto dei vincitori con l'Orchestra filarmonica marchigiana, si svolgeranno al teatro dell'Aquila. Nel corso della presentazione è stato estratto l'ordine di esibizione e la prima uscita spetta al francese Etienne Espagne, per tre volte presente al concorso. I concorrenti sono 130 (20 in più della passata edizione), hanno dagli 8 ai 35 anni, provengono da 39 diverse nazioni e sono così suddivisi: 11 iscritti nella categoria A (8-11 anni), 29 nella B (12-16 anni), 26 nella C (17-21 anni) e 64 nella D (22-35 anni). La concorrente più giovane si chiama Leia Zhu, è nata nel 2006, ha origini asiatiche, ma arriva dall'Inghilterra. La più grande è del 1979, arriva dal Giappone, si chiama Naoko Matsui ed è sbarcata a settembre in Europa per prepararsi al 'Postacchini'. Proviene invece dalla Nuova Zelanda dove vive e studia l'inglese Gwyneth Nelmes, la concorrente che arriva da più lontano. In gara tre sorelle provenienti dagli Stati Uniti — Dhyani, Riana e Susila Heath — e due coppie, dalla Russia le sorelle Anastasia (cat. C) e Angelina Gvozdeva e dalla Bulgaria i fratelli Martin e Aleksandar Zayranov. Le nazioni rappresentate sono 39. Il premio Andrea Postacchini, che va al vincitore assoluto, il più votato dalla giuria in tutte le categorie, comprende un violino del maestro Francesco Piasentini, liutaio dell'Atelier Lazzaro di Padova, e un archetto del maestro archettaio Walter Barbiero di Piombino Dese. Un'importata novità è il ritorno a Fermo dagli Stati Uniti per la prima volta di un violino di Andrea Postacchini riconosciuto e certificato come originale. Il prezioso strumento è stato acquistato di recente dal maestro Eduard Schmieder, membro per la seconda volta della giuria del concorso Postacchini.